

# CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI TORINO

Via Monte di Pietà, 28.



Telefono N. 46-031.

## COMUNICATO MENSILE AI SOCI

### NOTE DI CRONACA

#### La sospensiva della proposta per l'aumento della quota sociale.

La sera del 17 luglio ha avuto luogo l'Assemblea per deliberare sulla proposta presentata da 72 soci. L'adunanza a cui hanno partecipato 232 soci diede luogo ad un'animata discussione che si chiuse con l'approvazione della sospensiva, motivata dal seguente ordine del giorno:

« Ritenuto che la proposta di forte aumento della quota sociale per tutte le categorie di soci e per l'epoca in cui è fatta e per la mancanza di una dimostrazione della necessità attuale ed immediata di un tale aumento e per l'impossibilità di potere stabilire una maggioranza di voti tale che di fronte al grande numero di soci tranquillizzi essere l'aumento proposto voluto dall'effettiva maggioranza dei soci, l'Assemblea delibera la sospensiva della proposta stessa da ripresentarsi eventualmente nell'Assemblea ordinaria invernale ».

#### L'Assemblea dei Delegati del C. A. I.

La Sede Centrale ha stabilito di convocare i Delegati in Assemblea per il 31 agosto corr. a Vicenza con un importante Ordine del giorno.

#### Alle nuove Sezioni di Chiavenna e di Lonigo

mandiamo un fervido e cordiale saluto con l'augurio del più lieto avvenire; la vecchia Sezione stende loro fraternamente la mano lieta che la grande famiglia s'accresca di nuovi saldi virgulti.

#### Il cinquantenario della Sezione di Verona.

Mandiamo anche a questa valorosa Sezione che celebra quest'anno il suo giubileo un fraterno saluto, che significa plauso solenne e cordiale per l'opera compiuta, e l'augurio di ogni maggiore successo nell'avvenire, quale logica conseguenza della assiduità, della fede e dell'amore con i quali ha saputo svolgere la sua azione alpinistica.

#### Il cinquantenario della Sezione di Aquila

verrà celebrato in questo mese di agosto e noi mandiamo alla forte Sezione i nostri voti migliori, che sono voti di amore e di fede per tutto quanto potrà svolgere nell'avvenire a coronamento delle opere belle e geniali che ha saputo compiere nel passato.

#### La Sezione di Roma

sotto il titolo *Vale aeternum* ha pubblicato con opportuno pensiero la serie delle commemorazioni dei suoi Soci caduti per la patria scritte dal socio Luigi Spada, ed illustrate coi ritratti dei valorosi eroi.

#### La grande spedizione inglese all'Everest

nella quale con salda persistenza si misurano i più valorosi alpinisti dell'A. C. ha avuto la disgrazia di perdere due dei migliori suoi esponenti. I signori Irvine e Mallory hanno lasciato miseramente la vita in quella desolata ed elevata regione durante un loro audace tentativo per raggiungere la meta contesa. La Sezione ha mandato le sue condoglianze al Club Alpino Inglese e ripete le sue espressioni di cordoglio. Il signor Mallory era socio vitalizio della Sezione di Torino.

### La Guida alle Grotte di San Canziano.

La Sezione di Trieste (Società Alpina delle Giulie) così benemerita degli studi speleologici, ha pubblicato in una elegante edizione la guida alle Grotte di San Canziano, che con quelle di Postumia, rappresentano quanto di più grandioso si possa riscontrare nei fenomeni naturali del mondo sotterraneo. Le Grotte di San Canziano sono state studiate, rese note e sistemate a cura degli alpinisti delle Giulie. La Guida è fregiata di 21 illustrazioni e di una opportuna planimetria.

Si vende a L. 3 caduna copia (L. 2 per i soci del C.A.I.) oltre a 0,50 per spese postali. Rivolgersi alla detta società in Trieste, portici Chiozza.

### Il monumento ai caduti sul Tonale.

La Sezione di Brescia partecipa che l'inaugurazione avrà luogo il 31 corr. e ci invita ad assistere all'austera cerimonia che è ad un tempo glorificazione della guerra sulle Alpi ed omaggio ai valorosi soldati della montagna, fra i quali anche i Soci del C.A.I. hanno dato così grande contributo di sangue. Sarà molto gradito l'intervento dei soci Torinesi, i quali potranno mandare la loro adesione alla Segreteria Sezionale in Torino o direttamente alla Sezione di Brescia.

### L'attendamento della S.A.R.I.

Quando i soci riceveranno questo comunicato gli studenti della S.A.R.I. saranno accampati in Valle di Rhêmes.

L'organizzazione è stata preparata con la massima cura secondo le nobili tradizioni del nostro gruppo studentesco. La posizione nella quale stanno allineate le tende è meravigliosa. La valle è veramente degna di tutta l'attenzione degli alpinisti, i quali troveranno aperto un vasto campo alle loro esplorazioni ed ai loro studi. La S.A.R.I. ha pubblicato un diligente e prezioso *Itinerario alpinistico* della Valle. Il più completo successo è assicurato alla geniale, opportuna ed utile iniziativa.

### L'accantonamento Ussino.

Ed è anche in questo caldo agosto che la U.S.S.I. ha portato le sue fedeli alpiniste al Piano del Re, alle falde del Monviso, presso le sorgenti del fiume regale, le cui acque scendono a fertilizzare la pianura subalpina, così

come il fulgido pensiero di Q. Sella di lassù fece germogliare il tenace virgulto dell'alpinismo che si propagò per tutta Italia. Anche a questa bella iniziativa sorride il migliore successo. La preparazione di ogni cosa è stata accuratamente studiata. Le Ussine supereranno con onore la loro seconda prova, e riceveranno il nostro plauso se ritorneranno cariche di alpinistici allori.

### Il Convegno Alpinistico alla Testa dell'Assietta.

Indetto dalla Sezione di Susa ebbe luogo Domenica 6 luglio u. s. il Convegno fra le Sezioni Piemontesi sulla Testa dell'Assietta; esso ebbe esito felicissimo e vi erano rappresentate quasi tutte le sezioni del Piemonte, con numeroso concorso di alpinisti e di valligiani.

Alle ore 10 tutti i convenuti erano raccolti attorno all'obelisco ove giungeva poco dopo una compagnia di alpini colla fanfara in testa.

Dopo il rito religioso, parlarono il Presidente della Sezione di Susa Conte Franco Grottanelli salutando le Sezioni consorelle; e il Dottor E. Ambrosio della sezione di Torino.

E quindi l'oratore ufficiale ORAZIO QUAGLIA con ispirato discorso rievocò la gloriosa vittoria piemontese.

Nel pomeriggio tutti scendevano a valle chiudendo così una bella giornata vibrante di purissimo amor di patria.

## LE GITE SOCIALI

### Gita sociale all'Uja Bessanese (m. 3632)

(6-7 settembre 1924)

*Sabato 6 settembre* - Ritrovo in Torino alla Stazione della Ferrovia di Lanzo, ore 13,30 - Partenza ore 14 per Ceres e Balme (m. 1458); arrivo ore 17,30. Proseguimento immediato a piedi per il Rifugio-Albergo Gastaldi (m. 2649); arrivo ore 22. Cena al sacco o alla carta. Pernottamento secondo il disponibile in cuccette o su paglia.

*Domenica 7.* — Sveglia ore 3 - Partenza ore 4 per il Colle d'Arnas (m. 3014) e i ghiacciai d'Arnas e delle Roccie Pareis. Ore 7 colazione; indi salita per la parete sud-ovest al Segnale Torimi della vetta; arrivo ore 10,30. Inizio discesa per la stessa via ore 11. Al piede della parete ore 13: pranzo al sacco. Al rifugio Ga-

staldi ore 16, a Balme ore 19. Partenza per Torino ore 19,30; arrivo ore 22.

Direttori: *Locchi, Borelli P., Dubosc, Ferreri, Gatti, Togliatti.*

*Tassa d'iscrizione* L. 40 pei soci in regola col pagamento della quota sociale e muniti di tessera; L. 50 per gli altri soci e per gli estranei.

Tale importo dà diritto al viaggio in ferrovia e automobile Torino-Balme e ritorno, all'ingresso e pernottamento nel Rifugio-Albergo Gastaldi, e al servizio guide.

Per coloro che, provenendo da Balme e da Usseglio, prenderanno parte alla gita solo nel tratto a monte del Rifugio Gastaldi, la quota è ridotta rispettivamente a L. 18 e 26.

*Avvertenze.* — Le iscrizioni sono limitate a 50. Esse si riceveranno esclusivamente presso la sede sociale in via Monte di Pietà 28, fino alle ore 22 di venerdì 5 settembre, e non saranno ritenute valide se non accompagnate dall'importo relativo. Indispensabile il completo equipaggiamento di alta montagna.

### XIIIª GITA SOCIALE

20-21 settembre 1924.

#### P. ARGENTERA (m. 3290) Alpi Marittime.

Il programma particolareggiato verrà pubblicato nel prossimo numero.

#### La gita sociale alla P. Ostanetta.

La settima gita sociale ebbe luogo il giorno 11 maggio (anziché il 4), e vi presero parte 26 gitanti, fra cui 6 signore e signorine. Dopo aver pernottato a Prà d'Mill, si salì per la costa del Turlo e la Punta Rumella, giungendo sulla vetta della P. Ostanetta (m. 2325) con un'ora di anticipo; mare di nuvole in basso e discreta veduta delle alte cime. Dopo tre ore di piacevole sosta, si compì la discesa pel vallone dell'Infernotto, ancora in tempo per fare abbondante raccolta di narcisi. La ben riuscita ed interessante gita fu diretta dal Dott. Enrico Ambrosio, dall'Avv. Tombolan e dal Rag. Pippo Borelli.

#### Nona gita sociale alla P. Cialancia.

35 partecipanti, fra i quali numerose signorine, grazie all'ottimo servizio automobilistico fino alla Lausa, la comitiva arrivò a Ghigo poco dopo le 21. Al mattino della domenica si salì rapidamente ai 13 laghi, mentre le nebbie sparivano vinte dal sole; si giunse in vetta alle 11, con tempo ottimo. Dopo una lunga

fermata si intraprese la discesa su Prà del Torno e Torre Pellice; il non breve percorso riuscì tuttavia interessante, e fu allietato da larga messe di magnifici rododendri. La gita si svolse perfettamente in tutte le sue parti, diretta dai colleghi Giulio Pezzana, col prof. Togliatti ed il signor Giulio.

#### La gita sociale alla Ruinetta e M. Avril.

Ottimamente organizzata dal Sig. Giulio Cesare, la gita sarebbe riuscita brillantissima senza l'intervento di Giove Pluvio. La comitiva, partita da Torino colla pioggia, arrivava ad Aosta col tempo rimesso al bello e pernottava a Valpelline. L'indomani ripartiva pel Colle Crète Sèche e, varcato il confine, ritrovava pioggia e neve che durò fino al rifugio di Chanrion. Che dire però delle calorose, cordialissime accoglienze ricevute al nostro arrivo dai signori Xavier Eggermann (Presidente Commissione Rifugi del C.A.S.), Jules Mottré (Segretario id.), Louis Fatio (Segretario della Sezione ginevrina C.A.S.) e Alphonse Vaucher (membro Commissione Rifugi)?

Ricordare tutte le cortesie, tutte le gentilezze, tutte le premure di quei Signori è cosa impossibile. Alla sera copiosi brindisi ai Club Alpini Svizzero ed Italiano, si ripeterono fino a tarda ora, mentre fuori la neve continuava a scendere come in pieno inverno.

L'alba del lunedì 23 giugno infondeva qualche speranza, con una breve schiarita, talché 25 animosi partivano per raggiungere almeno qualche punto che permettesse di ammirare lo splendido gruppo di montagne del bacino di Chanrion. Vana speranza però, perchè giunti al Colle Liverose, le nebbie avevano già avvolto ogni cosa e raffiche fredde preannunziavano la ripresa. Due cordate vollero ancora risalire le roccie fin quasi al ghiacciaio superiore della Ruinetta, ma visto inutile ogni sforzo ritornavano al rifugio. Seconda serata allegra con brindisi e saluti anticipati.

Al mattino del 24, salutati festosamente dai Signori svizzeri, si ripartiva per l'Italia ed alle 9 si giungeva al Colle Fenêtre accolti finalmente dal sole splendente. Lasciati i sacchi si saliva rapidamente al M. Avril da cui un meraviglioso panorama risollevara il morale della comitiva. La discesa a Valpelline in ammirazione continua delle bellezze della Valle di Ollomont ritornava in tutti. L'allegria e l'entusiasmo.

Ai Membri del C.A.S. che tanto fecero per

la buona riuscita della nostra gita vada ancora il nostro vivissimo ringraziamento col-l'augurio che si compia il desiderio espresso da numerosi gitanti di presto rivedere le ban-diere svizzera ed italiana sventolare assieme alla capanna di Chanrion.

### Soci benemeriti.

Il compianto Comm. Ing. Ettore Mattiolo, oltre al legato di lire 2000, ha voluto che rimanesse alla Sezione, della quale fu per tanti anni socio devoto e benemerito Vice-Presidente, anche un ricordo tangibile della sua cortese benevolenza. E la sua consorte, in omaggio alla sua volontà, ha consegnato alla Sezione un trittico costituito di tre studi delle nostre mon-tagne dipinti con nobili intendimenti d'arte per mano dello stesso nostro compianto consocio.

Ringraziamo la gentile signora assicurandola che il pregevole dono sarà conservato come cosa preziosa e cara al nostro cuore.

Il socio Cav. Uff. Domenico Locchi, i cui la-vori cartografici ed i rilievi sono meritatamente apprezzati dagli alpinisti, ha voluto acquistarsi un nuovo titolo di benemerita facendo dono alla Sezione per il Museo al Monte dei Cap-

puccini di un suo plastico al 25 per mille com-prendente le testate delle valli Tournanche, di Ayas e del Lys. Ci rendiamo interpreti del sentimento di gratitudine dei consoci per il pregevole ed utile dono.

### Elenco delle pubblicazioni in vendita.

	Soci	Non soci
Carta a colori Gran Paradiso. L. 7 -	L. 14 -	
Prealpi Graie e Pennine (car-tina). . . . .	» 0,50	» 1 -
Panorama delle Alpi dal Monte dei Cappuccini . . .	» 1 -	» 2 -
Guida museo e vedetta . . .	» 0,30	» 0,50
Guida Alpi Marittime. . . .	» 5 -	» 10 -
Guida Alpi Cozie Settentr. 1ª parte: brochure . . .	» 8 -	» 14 -
rilegato . . . . .	» 10 -	» 17 -

### Itinerari Alpini (S.A.R.I.):

I. Dal Rifugio Peraciaval . L. 2 -	L. 2,50
II. Dal Rifugio B. Gastaldi. » 2 -	» 2,50
III. Dal Rifugio S.A.R.I. . . . » 2 -	» 2,50
IV. Dal Rifugio Daviso . . . » 2 -	» 2,50
V. Da S. Jacques d'Ayas (L'alta Valle d'Ayas) . . » 2 -	» 2,50

## GRUPPO FEMMINILE U. S. S. I.

della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano

### Assemblea Generale ordinaria delle Socie 24 Giugno 1924.

Letto ed approvato il verbale dell'Assemblea precedente la Presidente Catone fa una breve relazione sull'andamento morale e finanziario della « USSI », commemora con parole affet-tuose di rimpianto la consocia Ottavia Billotti rapita il 2 aprile u. s. da morbo crudele.

Dopo aver approvato il bilancio consuntivo 1923 l'assemblea su proposta del Consiglio di-rettivo elegge all'unanimità Socio Onorario l'Avv. Adolfo Balliano della sez. di Torino.

L'assemblea si chiude alle ore 12,30.

### Resoconto Festa dei Fiori.

Alcune centinaia di allieve di tutte le scuole di Torino, parteciparono alla nostra Festa dei Fiori svoltasi il 24 maggio a S. Giacomo della Moja (m. 1500). Favorite da un tempo discreto alle ore 12,30 si raggiungeva la meta. Dopo il pranzo al sacco e dopo aver fatto abbon-dante raccolta di fiori, durante il periodo di sosta e di riposo si estrassero a sorte fra le partecipanti N° 6 premi in oggetti utili per montagna, estrazione che interessò ed entu-siasmò assai le studentesse. Verso le 18 si fece

ritorno a Torino fra canti gogliardici ed alle-gre risate; scambiandosi, tutte le convenute, la promessa di ritrovarsi ancora compatte nel prossimo anno, all'ormai tradizionale Festa dei Fiori.

### L'Accampamento Ussino alla sorgente del Po (m. 2020)

Il 2° accampamento femminile « USSI » si inaugurò il 31 luglio. Il villaggio femminile è sorto ai piedi del Viso con un'invidiabile gio-vialità caratteristica delle giovani ed entusjaste abitatrici, che conducono lassù una vita quasi militare. Si avvertono pertanto tutte le signo-rine e signore socie del « CAI » e della « USSI » ehe per loro comodità, le iscrizioni al Campo Ussino, rimangono ancora aperte dall'è 17 alle 19 di ogni giorno, alla sede della « USSI » (via Monte di Pietà, 28), fino al 19 agosto per il 2° e 3° turno che avranno inizio rispettivamente il 1° al 10 agosto e il 2° al 20 agosto, colla durata di 10 giorni ciascuno. Persone incaricate accompagneranno a Torino e successivamente al campo ogni comitiva regolarmente iscritta ad uno dei tre turni.

Gerente respon.: AMBROSIO Dott. Cav. ENRICO

Officina Poligrafica Editrice Subalpina O.P.E.S. - Torino.